



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Herculite XRV Ultra Flow

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Herculite XRV Ultra Flow

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Applicazioni Prodotto per uso odontoiatrico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
Tel: +39-081-850-8311
E-mail: safety@kerrhawe.com

Persona da contattare E-mail: safety@kerrhawe.com (Mobile Phone number 08.00 – 23.00: +39-340.1721884)

Fabbricante Kerr Corporation
1717 West Collins Avenue
92867 Orange – CALIFORNIA (U.S.A.)
Tel: 00-800-41-050-505
safety@kerrhawe.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri di telefono d'emergenza 112 / Ospedali Riuniti, Clinical Toxicology - Poison Control Center, Bergamo, Italy Telephone:
+ 39 035 269 469 E-mail: clintox@ospedaliriuniti.bergamo.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le direttive GHS07, Attenzione
1272/2008 (CLP) Skin Irrit. 2: H315
Skin Sens. 1: H317
Eye Irrit. 2: H319
STOT SE 3: H335

2.2. Elementi dell'etichetta

CLP

Pittogramma di pericolo



Avvertenza	Attenzione
Indicazione di pericolo	Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consiglio di prudenza	P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Contiene	bisfenolo A polietossi dimetacrilato
2.3. Altri pericoli	
Soddisfa i criteri per vPvB	No.
Soddisfa i criteri per PBT	No.
Altri pericoli che non comportano la classificazione	Nessuna informazione conosciuta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome ingrediente

Nome	N. CAS	REACH No.	Contenuto	Fraasi	Simbolo
bisfenolo A polietossi dimetacrilato	41637-38-1	01-211998065 9-17	10-30 %	Skin Irrit. 2: H315, Skin Sens. 1: H317, Eye Irrit. 2: H319, STOT SE 3: H335	GHS07, , Attenzione
trietilene glicole dimetacrilato	109-16-0	01-211996928 7-21	1-10 %	Eye Irrit. 2: H319, Skin Irrit. 2: H315, STOT SE 3: H335	GHS07, , Attenzione
3-Metacrilossi-propil-trimetossi-silano	2530-85-0	01-211951321 6-50	1-5 %	Skin Irrit. 2: H315, Eye Irrit. 2: H319, STOT SE 3: H335	GHS07, , Attenzione
bisfenolo A di(2-idrossi propossi) dimetacrilato (BIS-GMA)	1565-94-2	N/A	1-5 %	Eye Irrit. 2: H319, Skin Irrit. 2: H315	GHS07, , Attenzione

Vedi sezione 16 per le spiegazioni delle Fraasi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità Rimuovere immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Pronto soccorso generico, riposo in un luogo caldo e ben aerato. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattamento di primo soccorso specifico Nessuna misura specifica di primo soccorso hanno notato.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Inalazione Tenere a riposo in un ambiente caldo e ben aerato. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito far tenere la testa bassa per impedire soffocamento. Chiamare un medico.

Pelle Lavare estesamente la pelle con acqua e sapone.

Occhi Rincer avec de l'eau pendant au moins 15 minutes. Rimuovere le lenti a contatto

prima di risciacquare gli occhi. Se continua il disagio consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di spegnimento

Usare mezzi estinguenti adatti per circoscrivere il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici

Non infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi

Il fuoco provoca: Biossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio. Idrocarburi alogenati. Ossidi metallici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione contro l'incendio

I vigili del fuoco esposti a gas di combustione/prodotti in decomposizione dovranno utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Protezione personale

Indossare equipaggiamenti per la protezione personale appropriati - vedere la Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Protezione ambientale

Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Sistemi di pulizia in caso di fuoriuscita

Assorbire con materiale inerte umido e non combustibile, quindi lavare con molta acqua. Raccogliere in contenitori sigillati e smaltire con società autorizzata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la gestione dei rifiuti vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni di uso

Evitare versamenti e contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di vapori

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni di stoccaggio

Tenere in stoccaggio al fresco, asciutto, ventilato e in contenitori chiusi. Tenere lontano da calore, scintille o fiamme libere. Tenere nei contenitori originali. Temperatura di conservazione, °C: 2 - 8 (35.6 - 46.4 °F)

7.3. Usi finali specifici

Usi particolari

Contattare il fornitore per maggiori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni sugli ingredienti

IT = Limiti di esposizione italiani.

Attrezzatura di protezione



Ventilazione	Non è richiesta una particolare aerazione.
8.2. Controlli dell'esposizione	
Respiratori	Non si richiede protezione respiratoria.
Guanti di protezione	Per esposizioni da 1 a 4 ore usare guanti fatti di - Nitrile. Standard EN 374.
Protezione per gli occhi	Portare occhiali di sicurezza approvati. Norma EN 166.
Altra protezione	Indossare indumenti adatti secondo la necessità.
Pratiche di lavoro igieniche	Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro, prima di mangiare, fumare o andare alla toilet.
DNEL	Nessuna informazione.
PNEC	Nessuna informazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Pasta.	
Colore	Incolore.	
Odore	Nessun odore o odore non caratteristico.	
Descrizione solubilità	Insolubile in acqua.	
Punto di ebollizione (°C, intervallo)	Nessuna informazione	Pressione
Punto di fusione/congelamento (°C, intervallo)	Nessuna informazione	
Densità (g/cm3)	2,0	Temperatura (°C)
Peso specifico	Nessuna informazione	
Densità di vapore (aria=1)	Nessuna informazione	
Pressione di vapore	Nessuna informazione	Temperatura (°C)
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione	Riferimenti
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione	
Volatilità(%)	Nessuna informazione	
Valore pH, soluzione concentrata	Nessuna informazione	
Viscosità (intervallo)	Nessuna informazione	Temperatura (°C)
Temp. critica (°C)	Nessuna informazione	
Temp. di decomposizione (°C)	Nessuna informazione	
Soglia dell'odore	Nessuna informazione	
Punto di infiammabilità (°C)	Nessuna informazione	Metodo
Temp. di autoignizione(°C)	Nessuna informazione	
Limite di infiammabilità (%)	Nessuna informazione	

9.2. Altre informazioni

Informazioni sulla sicurezza	Non noti.
-------------------------------------	-----------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun gruppo incompatibile notato.

10.2. Stabilità chimica

Normalmente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa	Non polimerizza.
------------------------------------	------------------

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore.

10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare**

Agenti ossidanti forti. Basi, alcali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Prodotti di decomposizione pericolosi**

Con l'utilizzo raccomandato non vengono emesse sostanze pericolose durante la decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Sensibilizzazione**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Genotossicità

La presente sostanza non presenta evidenza di proprietà mutageno della tetragenio.

Cancerogenicità

La presente sostanza non presenta evidenza di proprietà cancerogene.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sullo sviluppo, fertilità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione

Può irritare le vie respiratorie.

Ingestione

Può causare irritazione alla bocca e alla gola.

Pelle

Provoca irritazione cutanea.

Occhi

Provoca grave irritazione oculare.

SOSTANZA:**trietilene glicole dimetacrilato****Dose di tossicità - LD50:**

10837 mg/Kg (Orale nei ratti)

SOSTANZA:**3-Metacrilossi-propil-trimetossi-silano****Dose di tossicità - LD50:**

23504 mg/Kg (Orale nei ratti)

Dose di tossicità - LD50 pelle:

>15000 mg/kg (skn rbt)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Ecotossicità**

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia questo non esclude la possibilità che traboccamenti di grandi quantità e frequenti potrebbero avere un effetto dannoso sull'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Inconnu.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione.

12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità**

Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**PTB/vPvB**

Componente(i) non identificato(i) come sostanza(e) PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

No informazioni.

SOSTANZA:**trietilene glicole dimetacrilato****Potenziale di bioaccumulo**

BCF:5,62

Non è bioaccumulabile.

coefficiente di ripartizione (log

1,88

SOSTANZA:**3-Metacrilossi-propil-trimetossi-silano****coefficiente di ripartizione (log**

0,75

SOSTANZA:**bisfenolo A di(2-idrossi propossi) dimetacrilato (BIS-GMA)****Potenziale di bioaccumulo**

BCF:2,46

Possibile accumulo biologico.

coefficiente di ripartizione (log

4,94

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Generalità/pulitura	Rifiuti pericolosi secondo la "Waste Ordinance".
Metodo di smaltimento	Smaltimento in conformità con le specifiche delle autorità locali.
Classe di rifiuti	18 01 06* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose Dei codici CER non è da intendersi strettamente vincolante ed esclusiva, ma indicativa.
Imballaggi contaminati	Lo smaltimento dev'essere eseguito in conformità con le normative locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generali	Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (ADR/RID, ADN, IMDG, ICAO/IATA-DGR).
TRASPORTO STRADALE (ADR):	
14.1. Numero ONU	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
TRASPORTO FERROVIARIO (RID):	
TRASPORTO MARITTIMO (IMDG):	
TRASPORTO PER VIE NAVIGABILI INTERNE (ADN):	
14.4. Gruppo d'imballaggio	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Note sul trasporto per vie navigabili interne	Non applicabile.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna precauzione particolare.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Codice IBC non richiesto per trasporto in massa oltremare (MARPOL).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttive UE	Dispositivi medici come definiti nelle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, di carattere invasivo o utilizzati in contatto fisico diretto con il corpo umano, e nella direttiva 98/79/CE, paragrafo 1 Articolo 5d, (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), Regolamento (CE) 453/2010, (CE) 1907/2006 (REACH, CLP), (CE) 1272/2008, (CE) 790/2009. Valori limite sul posto di lavoro. Informazioni sul trasporto ADR/RID, IMO, IATA/ICAO.
---------------------	--

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica	Un Rapporto di Sicurezza Chimica (CSR) non è stato completato per questo prodotto.
--	--

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazioni delle frasi presenti nella sezione 3	H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.
---	--

*** Informazioni modificate dalla precedente versione della scheda di sicurezza**

Emesso da	Essenticon AS, Leif Weldingsvei 18, N-3208 Sandefjord, Norvegia. E-mail: post@essenticon.no. Tel.: +47 33 42 34 50 - Fax: +47 33 42 34 59 www.essenticon.com
Data di rilascio	10.06.2015

Stato dell'elenco di sicurezza

CLP 04 ATP

Firma

R. E. Lunde

Limitazione di responsabilità**ATTENZIONE: PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.